

DEFINIZIONI TECNICHE RELATIVE AL DISCIPLINARE PER LA PRODUZIONE DI  
PIANTE MICORRIZATE CON TARTUFO CERTIFICATE

Ai fini della presente determinazione si intende per:

- a) Certificazione: la procedura mediante la quale si ottengono piante micorrizzate con tartufo certificate.
- b) Funghi ectomicorrizici estranei: qualsiasi specie fungina diversa dal tartufo inoculato, in grado di formare ectomicorrize.
- c) Inoculazione: il procedimento con il quale le radici delle piante sono messe a contatto con le spore o il micelio del tartufo.
- d) Isolato: il micelio in coltura pura.
- e) Lotto: insieme di piante della stessa specie ed età, ottenute con uguali metodologie di propagazione, inoculate con la stessa tecnica, in un arco di tempo non superiore a un giorno, con la medesima specie di *Tuber* e allevate in un unico luogo di coltivazione.
- f) Mating-type: il tipo sessuale del micelio, rilevabile con tecniche molecolari.
- g) Metodo morfologico: metodo che permette la valutazione visiva del grado di micorrizzazione delle radici.
- h) Partita dei tartufi: il quantitativo di tartufi acquistato da un singolo conferente nella medesima giornata.
- i) Pianta inoculata con tartufo: pianta le cui radici sono state poste a contatto con il tartufo al fine di favorirne la micorrizzazione.
- j) Pianta micorrizzata: pianta le cui radici sono state colonizzate dal tartufo inoculato.
- k) Pianta micorrizzata certificata: pianta che, dopo la colonizzazione delle radici, è stata sottoposta al controllo dall'organo certificante con esito positivo.
- l) Piante da inoculare: semenzali, talee o piante micropropagate che dovranno essere inoculate con tartufo per la produzione di piante micorrizzate con tartufo.
- m) Quaderno di campagna: il quaderno nel quale sono riportate tutte le operazioni colturali.